



Istituto Superiore “Rizza-Insolera”

Codice Istituto: SRIS024006

Sede Centrale: Viale A. Diaz, 12 - 96100 Siracusa - Tel. 0931/68075

C.F.: 93071260892 - sito web: www.istitutorizza.edu.it - email: sris024006@istruzione.it - pec: sris024006@pec.istruzione.it

Sez. associata Plesso Piazza Matila, 9 - Tel. 0931/1740101

Sede di Via Modica, 66 – Tel.0931/493933

ISTITUTO D'ISTRUZIONE STATALE

Indirizzi di studio: Amm., Finanza e Marketing - Turismo - Grafica e Comunicazione - Trasporti e Logistica (Nautico)

CLASSE V A S

AFM Articolazione

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Anno Scolastico 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 MAGGIO 2026

La Coordinatrice della classe

Prof.ssa Rosa La Giglia

Il Dirigente Scolastico Reggente

Prof.ssa Giuseppina Sanzaro

Prot. n. 9037/4.5 del 13/05/2026

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PROFILO FORMATIVO INDIRIZZO DI STUDIO	Pag. 3
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Pag.6
QUADRO ORARIO	Pag.8
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 9
PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 10
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Pag.12
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 13
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)	Pag. 15
CURRICOLO ORIENTAMENTO FORMATIVO	Pag. 20
SIMULAZIONE PROVE ESAMI DI STATO	Pag.24
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	Pag.26
ALLEGATO 1 – CONTENUTI SINGOLE DISCIPLINE	Pag.27
ALLEGATO 2 – SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA	Pag. 61
ALLEGATO 3 – GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D'ESAME	Pag. 71
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 83

PROFILO FORMATIVO INDIRIZZO DI STUDIO

Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, Articolazione Sistemi Informativi Aziendali

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing, ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione “**Sistemi informativi aziendali**”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale gli alunni conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione

diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

L'articolazione **“Sistemi informativi aziendali”** approfondisce, in particolare, competenze relative:

- alla gestione informatica delle informazioni;
- alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi;
- alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Nella declinazione dei risultati di apprendimento del secondo biennio e del quinto anno si è tenuto conto dei differenti campi operativi e della pluralità di competenze tecniche previste nel profilo generale. Tale profilo, pur avendo una struttura culturale e professionale unitaria, è caratterizzato, allo stesso tempo, da una molteplicità di proposte formative, in modo da poter essere facilmente adattato alle esigenze del territorio e delle istituzioni scolastiche, alle vocazioni degli studenti e ai fabbisogni di professionalità espressi dalle imprese che operano nei diversi settori.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e

gestionali per sviluppare, grazie ad un ampio utilizzo di stage, tirocini, attività di FSL, progetti correlati ai reali processi produttivi che caratterizzano le aziende di settore.

Il quinto anno è dedicato ad approfondire tematiche ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle scelte successive: inserimento nel mondo del lavoro, conseguimento di una specializzazione tecnica superiore oppure prosecuzione degli studi a livello universitario o in altri percorsi formativi specialistici.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018).

Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018

• Contesto e obiettivi

Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro. Ogni persona ha diritto a un'assistenza tempestiva e su misura per migliorare le prospettive di occupazione o di attività autonoma. Ciò include il diritto a ricevere un sostegno per la ricerca di un impiego, la formazione e la riqualificazione. Questi principi sono definiti nel pilastro europeo dei diritti sociali. I principali scopi del quadro di riferimento sono:

- a) individuare e definire le competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale e la salute, la cittadinanza attiva e responsabile e l'inclusione sociale;
- b) fornire uno strumento di riferimento europeo al servizio dei decisori politici, dei fornitori di istruzione e formazione, del personale didattico, degli specialisti dell'orientamento, dei datori di lavoro, dei servizi pubblici per l'impiego e dei discenti stessi;
- c) prestare sostegno agli sforzi compiuti a livello europeo, nazionale, regionale e locale, volti a promuovere lo sviluppo delle competenze in una prospettiva di apprendimento permanente.

• Competenze chiave

Ai fini della presente raccomandazione le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- d) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- e) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- f) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua spagnola/francese	3	3	3		
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2			
Informatica e laboratorio			4(2)	5(2)	5(2)
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
Economia aziendale	2	2	4(1)	7(1)	7(1)
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Geografia	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica (IRC)	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

(*) le ore tra parentesi sono ore svolte in compresenza con il docente di laboratorio

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lavore Vincenza Rita	Lingua e Letteratura italiana	X	X	X
Lavore Vincenza Rita	Storia	X	X	X
La Giglia Rosa	Lingua e Civiltà Inglese	X	X	X
Amodeo Anna Maria	Matematica	X	X	X
Campisi Luisa	Informatica e Laboratorio	X	X	X
Zelante Sebastiano	Laboratorio di Informatica			X
La Rocca Anna Rita	Economia Aziendale	X	X	X
Zelante Sebastiano	Laboratorio di Economia Aziendale			X
Bentivegna Maria	Discipline giuridiche ed economiche	X	X	X
Raiti Enza	IRC	X	X	X
Tata Salvatore	Scienze motorie			X
SANZARO GIUSEPPINA	Dirigente Scolastico Reggente			X

PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

Presentazione della classe

La classe scaturisce dal seguente prospetto evolutivo nel corso del triennio:

Anno scolastico	Iscritti	Inserimenti	Trasferimenti/ritirati/non ammessi	Ammessi alla classe successiva
2023-24	10		3	7
2024-25	7		1	6
2025-26	6	1		

La classe è composta da n. 7 studenti, di cui 4 maschi e 3 femmine. La quasi totalità degli alunni risiede nel comune di Siracusa; si evidenzia la presenza di uno studente fuori sede, proveniente dal comune di Sortino. Sei studenti provengono dalla classe quarta del medesimo istituto, mentre uno studente, ripetente, proviene dalla classe quinta dello stesso indirizzo di studi.

Per quanto riguarda gli aspetti disciplinari nel complesso, gli alunni della classe hanno mantenuto un comportamento quasi sempre corretto, sia nei confronti dei docenti sia nelle reciproche relazioni sociali. Per applicazione, competenze e profitto la classe si presenta in modo eterogeneo:

- un gruppo di alunni ha partecipato attivamente, con interesse ed impegno, al dialogo educativo, possiede un metodo di studio sufficientemente organico e costruttivo, ha dimostrato autonomia nell'organizzazione del lavoro domestico ed ha, pertanto, raggiunto risultati positivi;
- un altro gruppo di alunni ha mostrato una partecipazione ed un impegno non sempre costanti, evidenziando qualche difficoltà nell'apprendimento e nell'applicazione dei contenuti, soprattutto nelle discipline d'indirizzo. Non sempre si sono dimostrati del tutto autonomi nell'organizzazione del lavoro assegnato, necessitando a volte della guida dell'insegnante nell'analisi e nella sintesi, con risultati ancora modesti.

Nel complesso, tuttavia, gli alunni, se opportunamente guidati e sollecitati, dimostrano di possedere un metodo di studio complessivamente adeguato.

Con riferimento alle discipline caratterizzanti l'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali, la classe ha sviluppato competenze di base nell'ambito dell'economia aziendale, con particolare riguardo alla gestione e all'interpretazione dei dati contabili e all'analisi dei processi aziendali.

Per quanto concerne l'area informatica, gli studenti hanno acquisito conoscenze relative alla progettazione e gestione di sistemi informativi, all'uso di applicativi per la gestione dei dati e alle

principali tecnologie digitali a supporto dell'attività d'impresa. Le competenze digitali risultano nel complesso adeguate, pur con livelli di approfondimento differenziati tra gli studenti.

Il percorso formativo si è realizzato tramite l'avvicinarsi di momenti di studio ed esperienze in ambiente lavorativo. Ogni allievo ha avuto l'opportunità di misurarsi con le realtà professionali del territorio grazie alle attività di FSL, che hanno offerto agli studenti della classe, l'opportunità di confrontarsi con il mondo del lavoro e stabilire rapporti professionali.

L'attività didattica, nel complesso, si è svolta cercando di rispettare la programmazione preventivata, anche se nella seconda parte del secondo quadrimestre si sono verificati eventi improvvisi di chiusura della scuola, stage e viaggi di istruzione, attività di FSL e di Orientamento formativo, uscite didattiche in orario curricolare, frequenti assenze di alcuni alunni che hanno causato un notevole rallentamento dei programmi delle varie discipline.

I docenti sono riusciti ad ottenere, nel complesso, il raggiungimento di un livello mediamente sufficiente di conoscenze e competenze riferito ai livelli di partenza, alla conformazione e al percorso formativo della classe.

L'attività didattica, nel complesso, si è svolta rispettando la programmazione preventivata.

Gli obiettivi educativi programmati dal Consiglio di classe sono stati sostanzialmente raggiunti.

Si è garantita l'informazione alle famiglie sulle attività svolte attraverso la Bachecca del registro elettronico, oltre al tradizionale ricevimento genitori nei due quadrimestri e al ricevimento settimanale su prenotazione.

In ottemperanza ai DD.PP.RR. nn. 87/2010, 88/2010 e 89/2010, che regolamentano l'inserimento della metodologia CLIL nelle classi quinte degli Istituti Tecnici per le discipline non linguistiche (DNL) caratterizzanti il curriculum dell'indirizzo scolastico, il Consiglio di Classe, in accordo con la Dirigenza Scolastica, non essendovi docenti formati per tale attività, ha deliberato di non attivare tale metodologia per la classe.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Programmazione Dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF</i>
Credito scolastico	<i>Vedi fascicolo studenti</i>

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'
DOCENTE CON COMPITO DI COORDINAMENTO: PROF. SSA Bentivegna Maria

Nel rispetto delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n°92 e del Decreto attuativo del 22/06/2020, il Consiglio di classe dei docenti ha elaborato un curriculum verticale basato sui 3 nuclei tematici Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilità, Cittadinanza digitale, da articolare in 33 ore annuali che ha visto coinvolte tutte le discipline. Sono stati sviluppati nodi tematici trasversali, la cui finalità è stata quella di formare un cittadino competente, che conosca i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali. Gli alunni sono stati sottoposti a verifiche sia nel I che nel II quadrimestre con valutazione in decimi valida ai fini della media scolastica.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

TITOLO Moduli	Materia	Ore 1° quadrimestre	Ore 2° quadrimestre
1° QUADRIMESTRE Sviluppo sostenibile e Costituzione Bilancio socio ambientale e Aziende Green Le Organizzazioni Internazionali: NATO e ONU	Discipline economiche e giuridiche	4	5
	Lettere/Storia	2	2
	Informatica e Laboratorio	2	3
	Inglese	2	3
	Economia aziendale e Laboratorio	2	2
2° QUADRIMESTRE Cittadinanza digitale: Utilizzo delle fonti digitali e uso consapevole delle tecnologie – Identità digitale – SPID – Firma digitale – PEC Con particolare riferimento alla parità di genere	Scienze motorie	1	1
	Matematica	1	1
	IRC	1	1
	Totale Ore	16	17

Si allega riepilogo attività svolte di Educazione Civica.

Riepilogo Attività Registro di Classe. Materia: EDUCAZIONE CIVICA

Data	Ora	Attività svolta
02/10/2025	2	Inglese: Talking about sustainable fashion page 184
03/10/2025	5	Diritto/ Partecipazione Webinar “Insegnare e imparare pace in tempo di guerra “
27/10/2025	1	Religione: Lettura del regolamento e avvio dell'assemblea di classe
21/11/2025	1	ECONOMIA AZIENDALE Visione del film "40 secondi"
21/11/2025	2	ECONOMIA AZIENDALE Visione del film "40 secondi"
21/11/2025	3	ECONOMIA AZIENDALE Visione del film "40 secondi"
25/11/2025	2	Italiano: 25 Novembre “Giornata internazionale contro la violenza sulle donne”
26/11/2025	5	Diritto. Visione docufilm “Vita di Nilde”
02/12/2025	1	Informatica- Sicurezza ed Intelligenza Artificiale
03/12/2025	2	Informatica- Video sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale
03/12/2025	5	Diritto/ Webinar Educazione civica e lotta alle mafie Incontro con il procuratore Gratteri
03/12/2025	6	EC. AZIENDALE: WEBINAR SULLA LOTTA ALLE MAFIE
10/12/2025	5	Diritto/ Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
18/12/2025	3	Storia visione film: “C'è ancora domani “
18/12/2025	4	Diritto/ visione film “C'è ancora domani “
18/12/2025	5	Matematica: visione film “C'è ancora domani”
08/01/2026	4	DIRITTO/ Presentazione lavori di toponomastica femminile
26/01/2026	1	Religione La violenza tra i giovani
26/01/2026	2	Italiano visita guidata on-line di Auschwitz-Birkenau Giornata della Memoria
27/01/2026	3	Storia: la Giornata della Memoria, riflessioni condivise con gli alunni sulla Shoah
27/01/2026	6	ECONOMIA POLITICA/ Il giorno della memoria: I giusti dello sport (Gino Bartali)
29/01/2026	6	ECONOMIA AZIENDALE: Il bilancio di sostenibilità
04/02/2026	4	Inglese Sustainability, Green Energy page 76-77 debate
04/02/2026	6	ECONOMIA AZIENDALE: IL BILANCIO DI SOSTENIBILITA'
04/02/2026	7	ECONOMIA AZIENDALE: IL BILANCIO DI SOSTENIBILITA'
11/02/2026	4	Inglese Sustainable business: Case Study Ikea and Sibeg Coca-Cola
23/02/2026	7	DIRITTO/ Visione e analisi del sito pagella politica.it: fact checking
03/03/2026	1	Inglese: visione del film “Primavera” sulla condizione femminile nell'800
04/03/2026	5	ECONOMIA POLITICA/ Analisi dell'attuale situazione in Medio Oriente alla luce dei principi ONU, Nato e Ue
05/03/2026	3	Storia: discussione sulla situazione mediorientale attuale Guerra in Iran
05/03/2026	4	DIRITTO/ Lavori preparatori per slides ONU e Nato
08/04/2026	3	Informatica: SDG e Agenda 2030
10/04/2026	4	DIRITTO/ Presentazione lavori su Nato e Onu
10/04/2026	5	Educazione civica inglese: obiettivo 5 Agenda 2030: Gender Equality, debate
16/04/2026	1	Scienze Motorie Bullismo e Cyberbullismo.
22/04/2026	4	Inglese International Organisations: The EU, ONU, NATO
30/04/2026	3	Italiano- Incontro con la Polizia Stradale per sensibilizzare i giovani sul tema della sicurezza stradale e delle vittime della strada
7/05/2026	2-3	Scienze Motorie- Italiano: Giornata della legalità- Giornata studio Joe Petrosino

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)

La classe nel triennio è stata seguita nel Percorso di FSL dal tutor Prof. Grasso Michelangelo nel terzo e quarto anno, dalla Prof.ssa Bentivegna al quinto anno. Il percorso triennale di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) ha mirato a fornire agli studenti un bagaglio di competenze tecniche e trasversali (soft skills) necessarie per una partecipazione attiva nel mondo del lavoro e nella società civile. L'intervento è stato articolato in modo progressivo, partendo dalla sicurezza e l'auto-consapevolezza, passando per la responsabilità civica, fino alla simulazione d'impresa.

Di seguito il consuntivo delle attività svolte dagli alunni.

CONSUNTIVO PCTO A.S. 2023 -24

CLASSE **3^ A SI**

TUTOR SCOLASTICO: **GRASSO MICHELANGELO**

N. 25 Ore Titolo Progetto A: "#YOUTHEMPOWERED" By Coca Cola - sulla piattaforma Educazione Digitale

N. 9 Ore Uscita didattica: visita aziendale presso Azienda RICCA IT

N. 6 Ore Uscita didattica: visita aziendale presso SIBEG Srl

N. 2 Ore Attività in laboratorio propedeutica a visita aziendale presso Ricca It di Ragusa

N. 1 Ore PCTO Attività in laboratorio 30/05/2024

CONSUNTIVO PCTO A.S. 2024 -25

CLASSE **4^ A SI**

TUTOR SCOLASTICO: **GRASSO MICHELANGELO**

N. 10 Ore Titolo Progetto A: "Viaggio nel patrimonio siracusano e nei musei civici cittadini"

N. 4 Ore Uscita didattica: visita aziendale presso Agenzia per il lavoro "RANSTAD"

N. 8 Ore Attività PCTO presso Ordine dei Dottori Commercialisti, viale s. Panagia 141

N. 9 Ore Uscita didattica: Parco Minerario Floristella

N. 5 Ore Laboratorio: Attività di catalogazione in biblioteca

N. 5 ore JOB DAY- Comune di Siracusa

N. 6 ore Incontro "PROGETTO CONSAPEVOLMENTE"- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA. MODULO C "ECONOMIA: SCIENZE DELLE DECISIONI".

CONSUNTIVO FSL A.S. 2025 -26

CLASSE **5^ A SI**

TUTOR SCOLASTICO: **MARIA BENTIVEGNA**

TITOLO DEL PROGETTO “MI PREPARO AL MIO FUTURO”

TOTALE 81 ORE

08.05.2026

- N. 18_Ore (12+6) Titolo Progetto: “La Siracusa delle donne” (Comune di Siracusa)
- N. 5_Ore Partecipazione Open Education and Innovation Forum (Confindustria Siracusa)
- N. 4_Ore Visita aziendale presso “Le tele di Aracne”
- N. 5_Ore Partecipazione PMI DAY presso azienda SER.TE.CAV (Confindustria Siracusa)
- N. 4 Ore Partecipazione Festival Capodieci presso Biblioteca Alagoniana
- N. 4 Ore Un giorno in Questura
- N. 6_Ore Attività presso Ordine dei Dottori Commercialisti, viale s. Panagia 141
- N.3 Ore Attività presso Ordine degli Avvocati di Siracusa
- N. 30 Ore Ministage crociera Grimaldi Group
- N.4 Ore Un giorno al Palazzo di Giustizia

COMPETENZE RAGGIUNTE

Attraverso le attività di FSL gli alunni hanno acquisito le seguenti competenze:

- comunicare utilizzando il linguaggio tecnico-professionale sia in lingua italiana che nella lingua straniera
- utilizzare gli strumenti e le tecnologie multimediali
- rispettare le regole e i tempi in azienda
- sviluppare spirito di iniziativa e intraprendenza
- sviluppare soft skills e abilità personali
- orientarsi nella realtà locale e nazionale nell’ambito dell’economia e del lavoro

COMPETENZE TRASVERSALI COME TRAGUARDO FORMATIVO DEI PERCORSI

- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le proprie idee
- Capacità di riflettere su sé stessi ed individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire il tempo e le informazioni
- Capacità di prendere iniziative
- Capacità di accettare la responsabilità
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
- Capacità di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- Capacità di pensiero critico e possesso di abilità integrate nella soluzione dei problemi
- Creatività e immaginazione

Le competenze trasversali rappresentano una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti che aiutano gli studenti a gestire in modo flessibile tutti i contesti di vita

Le competenze orientative sono quelle che danno la possibilità di sapersi orientare, di saper governare la propria esperienza formativa e orientativa

Finalità:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica (apprendimento attivo in situazione reale)
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro (valutazione formativa)
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali (valenza formativa orientativa)
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile (co-progettazione)
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio (interazione)

Gli obiettivi del progetto FSL sono legati alla pratica didattica perché l'articolazione dei saperi divisa in abilità, capacità e conoscenze, riferita ai quattro assi culturali (linguaggi, matematico, scientifico tecnologico e storico-sociale), è il "collante" con cui lo studente costruisce le competenze chiave che lo preparano alla vita adulta anche lavorativa.

OBIETTIVI

- offrire agli studenti la possibilità di operare una scelta orientativa consapevole
- trasferire conoscenze e abilità apprese nelle diverse discipline, trasformandole in competenze spendibili nel mondo del lavoro
- consentire agli studenti di accedere a percorsi di educazione-formazione diversi da quelli scolastici per valorizzare le loro potenzialità e stimolare apprendimenti informali

- sviluppare le competenze chiave di cittadinanza in contesti utili allo sviluppo professionale e personale
- promuovere un atteggiamento di riflessione critica e autocritica in situazioni problematiche per acquisire maggiore consapevolezza di sé
- arricchire la pratica didattica in aula e laboratorio, con un approccio metodologico progettuale funzionale alla realtà del mondo del lavoro

RISULTATI RAGGIUNTI DALL'ESPERIENZA DI FSL IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

I risultati raggiunti sono i seguenti:

- acquisizione della consapevolezza dei ruoli e delle responsabilità affidate
- comprensione dei meccanismi che regolano l'attività lavorativa
- acquisizione di una maggior consapevolezza di sé in relazione alle proprie capacità e competenze

TABELLA VALUTAZIONE RISULTATI ATTESI

COMPETENZE	LIVELLI	ABILITA'	CONOSCENZE
Padroneggiare differenti situazioni comunicative nei contesti culturali, sociali e lavorativi.	1	Individuare i diversi registri comunicativi adeguati al contesto.	Codici e registri comunicativi. Lessico specifico e struttura logica di linguaggi differenti.
	2		
	3		
	4		
Produrre testi orali, scritti e multimediali corretti e adeguati alla situazione comunicativa.	1	Reperire, selezionare e rielaborare informazioni per produrre un testo (orale, scritto, multimediale) in un linguaggio chiaro e corretto.	Principali componenti strutturali ed espressivi di un testo orale, scritto, multimediale.
	2		
	3		
	4		
COMPETENZE	LIVELLI	ABILITA'	CONOSCENZE
Padroneggiare differenti situazioni comunicative nei contesti culturali, sociali e lavorativi.	1	Individuare i diversi registri comunicativi adeguati al contesto.	Codici e registri comunicativi. Lessico specifico e struttura logica di linguaggi differenti.
	2		
	3		
	4		
Produrre testi orali, scritti e multimediali corretti e adeguati alla situazione comunicativa.	1	Reperire, selezionare e rielaborare informazioni per produrre un testo (orale, scritto, multimediale) in un linguaggio chiaro e corretto.	Principali componenti strutturali ed espressivi di un testo orale, scritto, multimediale.
	2		
	3		
	4		

ATTIVITÀ LABORATORIALI: Il percorso formativo su tematiche ha visto l'ausilio della tecnologia multimediale. Tutte le attività svolte a scuola hanno previsto l'utilizzo di nuove tecnologie, strumenti informatici e supporti anche relativi a specifici software.

COMPETENZE ACQUISITE

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

COMPETENZE	LIVELLI	ABILITA'	CONOSCENZE
Mettere in atto atteggiamenti adeguati alla realizzazione dell'obiettivo (progetto/attività).	1	Identificare gli elementi caratterizzanti il progetto/attività.	Punti di forza e di debolezza da parte del soggetto operante.
	2		
	3		
	4		
Adottare codici di comportamento adeguati	1	Adeguate comportamenti e azioni ai codici propri della struttura	Codici comportamentali e funzioni della
	2		

all'ambiente, alle cose e al riconoscimento dei ruoli.	3 4	organizzativa in cui si opera.	struttura organizzativa.
Attuare pratiche solidali e collaborative, soprattutto nel lavoro di gruppo, per la soluzione dei problemi.	1 2 3 4	Ascoltare, comprendere e valorizzare i diversi punti di vista, riconoscendone i contributi utili. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione di attività collettive.	Dinamiche del lavoro di gruppo.

COMPETENZE LINGUISTICO COMUNICATIVE

COMPETENZE METODOLOGICHE

COMPETENZE	LIVELLI	ABILITA'	CONOSCENZE
Analizzare le informazioni raccolte per individuare e scegliere materiali, strumenti e procedure adeguate alla risoluzione di problemi e compiti (problemsolving).	1 2 3 4	Applicare pratiche di problemsolving attivando procedure di analisi e sintesi.	Tecniche di analisi e sintesi. Procedure di feedback.

MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

La certificazione/attestazione delle competenze acquisite è stata redatta dai tutor e dal docente referente di Indirizzo acquisendo tutta la documentazione prodotta (schede) in fase di stage.

DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Nella fase di restituzione i ragazzi hanno effettuato delle presentazioni in forma cartacea o multimediale sull'attività svolta utilizzando il loro diario di bordo e l'altro materiale prodotto durante le attività di stage.

CURRICOLO ORIENTAMENTO FORMATIVO

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER L'ORIENTAMENTO FORMATIVO

Nel rispetto delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n°92, del Decreto attuativo del 22/06/2020, della Legge del 20 agosto 2019 n. 92 e del D.M. 7 settembre 2024 n.183, il Consiglio di classe dei docenti ha elaborato un curricolo verticale che ha visto coinvolte tutte le discipline, a cui sono state assegnate a ciascuna delle ore, per un totale di 33 ore annuali. Sono stati sviluppati nodi tematici trasversali, la cui finalità è stata quella di formare un cittadino competente, al fine di conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali.

I moduli di orientamento formativo sono stati svolti lungo l'intero anno scolastico, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica, nonché dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 e dai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 e n. 89. Nelle ultime tre classi le attività consistono in moduli curriculari di almeno 30 ore, inserite:

1. nei Progetti di Formazione Scuola -Lavoro;
2. nelle attività svolte in modalità curriculare nell'ambito dei percorsi di orientamento, promossi dalle Università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi con le istituzioni scolastiche, in attuazione di quanto previsto dall'investimento 1.6 del PNRR Orientamento attivo nella transizione scuola-università e con le azioni orientative degli ITS Academy;
3. nelle collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co- progettato con il territorio e le agenzie formative, con il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Il Consiglio di classe, in sede di progettazione, ha individuato i seguenti obiettivi di apprendimento orientativi:

MODULO: CONSAPEVOLEZZA NELLA EFFETTUAZIONE DI SCELTE PERSONALI

1. Potenziare la capacità di operare delle scelte quotidiane, di studio o professionali, in cui convergono motivazioni, aspirazioni, competenze, conoscenze, valori professionali
2. Formare abilità e capacità funzionali al "saper scegliere" nelle situazioni del quotidiano come nelle situazioni a maggior grado di complessità

MODULO: COSTRUZIONE DEL PROGETTO DI VITA PERSONALE

1. Presa di coscienza delle possibilità lavorative e della capacità di adattamento e flessibilità richieste dal mondo del lavoro
2. Essere flessibili e disponibili al cambiamento
3. Saper immaginare
4. Saper progettare
5. Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.
6. Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto.
7. Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro.
8. Sensibilizzare gli studenti sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle anche attraverso il percorso di F.S.L.

Ai fini dello sviluppo del modulo di orientamento, i docenti del consiglio di classe hanno realizzato attività varie tra cui: seminari, visite aziendali, webinar, partecipazione a congressi ed eventi del territorio inerenti il piano di studi, utilizzando l'approccio formativo della didattica orientativa, anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso con il territorio, con le scuole e le agenzie formative, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione degli studenti verso l'età adulta

SCHEMA CURRICOLO ORIENTAMENTO FORMATIVO

Il curriculum è sviluppato a partire dai quadri europei di sviluppo delle competenze, ovvero:

- Competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Competenze chiave di cittadinanza;
- Competenze cultura democratica (RFCDC);
- EntreComp;
- LifeComp;
- GreenComp;
- DigComp.

Riepilogo ore svolte di Orientamento Formativo Classe 5 A sez. S

Attività svolta	Modalità	Ente o docente	Data	Ore
Orientamento formativo: Discussione sui nuovi esami di maturità	Curricolare	La Giglia	17-09-2025	1
Orientamento formativo: Il curriculum dello studente. Il capolavoro. Discussione	Curricolare	La Giglia	25-09-2026	1
Incontro Donazione Avis	Curricolare	Avis Bentivegna	25-11-2025	1
Incontro Donazione Avis	Curricolare	Avis La Giglia	25-11-2025	1
Settimana Mondiale Vittime della Strada	Curricolare	Polizia stradale	27-11-2025	2
PMI DAY	Curricolare	Assindustria	14-11-2026	5
Orienta Sicilia Catania. Salone Universitario	Curricolare	Università di Catania	17-12-2025	7
“Dal Presente al Futuro”	Curricolare	Lavore	15-12-2025	1
Orientamento formativo- Conversazione sulle materie dell’esame di Stato appena pubblicate sul sito del Mim	curricolare	La Giglia	30-01-2026	1
Attività di cogestione: capacità di orientarsi e gestirsi rispettando il regolamento di Istituto	Curricolare	Campisi	24-02-2026	7
Conversazione sugli sbocchi lavorativi	Curricolare	Lavore	20-02-2026	1

Circolare n.530 “Giornata di studio presso Ordini Professionali di Siracusa: Ordine degli Avvocati	curricolare	Bentivegna	28-04-2026	3
Incontro formativo “Fondazione Archimede”	curricolare	Lavore	13-05-2026	1

SIMULAZIONE PROVE ESAMI DI STATO

Riferimenti normativi

Gli studenti sono stati adeguatamente informati sulle norme relative agli esami e sulla nuova modalità di svolgimento che prevede due prove scritte e un colloquio orale.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2025/2026, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026. Per quanto concerne, l'indirizzo di Sistemi Informativi Aziendali è stata individuata la disciplina "Economia Aziendale".

Una simulazione della prima prova scritta dell'esame di Maturità è stata svolta in data 31/03/2026. Una simulazione della seconda prova scritta è stata svolta in data 26/03/2026.

La Commissione disporrà di un massimo di venti punti per ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la Commissione terrà conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Il colloquio si svolgerà sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente – in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art.1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze

acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di Educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n.92, e alle linee guida di cui al d.m. 7 settembre 2024, n.183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. La Commissione disporrà di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Nel corso del secondo quadrimestre, in maniera più sistematica, gli studenti e le studentesse sono stati sollecitati durante le verifiche orali, ad operare collegamenti tra le diverse discipline arricchendo il dibattito, quando possibile con riflessioni su attività ed esperienze svolte negli ultimi anni di studio. Inoltre, per la modalità di preparazione al colloquio è stata prevista una simulazione della prova d'esame, con il sorteggio di due alunni, che sarà effettuata entro la fine del mese di maggio 2026.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili: relazione triennale dettagliata PCTO/ FSL, elenco alunni

Il presente documento sarà immediatamente pubblicato sul sito dell'I.I.S. Rizza-Insolera

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE

e sussidi didattici utilizzati
(titolo dei libri di testo, etc.)

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: VAS**DISCIPLINA: ITALIANO****DOCENTE: Lavore Vincenza****RELAZIONE FINALE****PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è composta da 7, 6 alunni provengono dalla quarta AS dello scorso anno, un alunno invece è ripetente il quinto anno per la seconda volta. Gli alunni hanno mostrato interesse e partecipazione piuttosto alterne alle varie attività proposte dalla docente. La situazione finale della classe è sostanzialmente eterogenea, in relazione sia ai progressi nel raggiungimento degli obiettivi formativi programmati che al grado di apprendimento, sia su quanto verificato in itinere e nella parte finale dell'anno scolastico corrente, grazie anche all'osservazione sistematica delle capacità applicative e potenzialità di ogni studente nelle attività didattiche svolte. Ogni alunno, secondo le proprie capacità, ha mantenuto un adeguato livello di interesse alle tematiche proposte ed ha migliorato il proprio grado di apprendimento raggiungendo gli obiettivi formativi prefissati. La preparazione è mediamente sufficiente. L'autonomia di lavoro nel complesso è adeguata.

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze e competenze

Conoscenze	<i>Conoscere i principali movimenti e autori studiati – Riconoscere i nuclei tematici essenziali delle opere maggiori degli autori che verranno affrontati. Conoscere i generi letterari analizzati</i>
Abilità	<i>Eseguire una parafrasi essenziale e corretta di testi poetici o in prosa e coglierne il significato, comprendere il messaggio poetico di un autore</i>
Competenze	<i>Saper produrre testi corretti dal punto di vista ortografico e morfologico utilizzare una sintassi chiara e un lessico adeguato e saper padroneggiare la lingua italiana per scopi comunicativi ed operativi Utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio</i>

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☒ laboratorio
- ☒ lezione frontale
- ☒ dialogo formativo
- ☒ problem solving
- ☒ project work
- ☒ e-learning
- ☒ brain – storming
- ☒ percorso autoapprendimento
- ☒ attività didattiche esterne varie

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Pagine di Letteratura di A. Roncoroni Milva M. Cappellini E. Sada vol.3

C. Signorelli Scuola

☐ X attrezzature di laboratorio

☐ X dispense

☐ X libro di testo

☐ X Materiale multimediale e lezioni su Web

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche effettuate sono avvenute tramite interrogazioni orali e verifiche scritte (2 orali e 2 scritte per quadrimestre). Sono stati anche valutati il livello di partecipazione alle lezioni e alle attività proposte, le conoscenze acquisite, l'uso corretto della lingua Italiana, la capacità di applicare le conoscenze acquisite in diversi contesti comunicativi.

In itinere	☐ x prova strutturata ☐ x prova semi strutturata ☐ x relazione ☐ x comprensione del testo ☐ x saggio breve ☐ x prova di simulazione
Fine modulo	☐ x prova strutturata ☐ x prova semi strutturata ☐ x relazione ☐ x comprensione del testo ☐ x prova di simulazione

Siracusa, 8/05/2026

FIRMA DELLA DOCENTE

PROF.SSA VINCENZA LAVORE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: V AS
DISCIPLINA: ITALIANO
DOCENTE: LAVORO VINCENZA

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

Libro di testo: Pagine di letteratura Vol.3 di C. Signorelli Scuola

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

L'Età del Positivismo

EVOLUZIONE DELLA CULTURA LETTERARIA ITALIANA-AUTORI E TESTI FONDAMENTALI DEL PERIODO, CARATTERISTICHE DELLA PRODUZIONE TEATRALE E IN PROSA .IL NATURALISMO IN FRANCIA

IL VERISMO IN ITALIA

GIOVANNI VERGA: LA VITA E LE OPERE, IL PENSIERO E LA POETICA LA PRODUZIONE I LETTURA E ANALISI DI NOVELLE E BRANI ESTRATTI DAL SUOI ROMANZI

– **IL DECADENTISMO:** CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA CORRENTE POETICA

IL DECADENTISMO FRANCESE, CHARLES BAUDELAIRE E I FIORI DEL MALE

IL SIMBOLISMO

IL ROMANZO DECADENTE: OSCAR WILDE

G. D'ANNUNZIO: LA VITA E LE OPERE, IL PENSIERO E LA PRODUZIONE POETICA.

LE OPERE IN PROSA: IL PIACERE

LA POESIA ALCYONE

G. PASCOLI LA VITA E LE OPERE, IL PENSIERO E LA PRODUZIONE POETICA: MIRICAE E I CANTI DI CASTELVECCHIO, LIRICHE A SCELTA. IL FANCIULLINO

LE AVANGUARDIE LETTERARIE: IL FUTURISMO E FILIPPO T. MARINETTI, IL CREPUSCOLARISMO

IL NUOVO ROMANZO EUROPEO

L. PIRANDELLO: LA VITA E LE OPERE ,IL PENSIERO E LA POETICA DELL'UMORISMO

IL FU MATTIA PASCAL: LETTURA DI PASSI SCELTI

NOVELLE PER UN ANNO: LA PATENTE E IL TRENO HA FISCHIATO

ITALO SVEVO: LA VITA E LE OPERE, IL PENSIERO E LA PRODUZIONE POETICA.

LA NUOVA POESIA: L'ERMETISMO

G. UNGARETTI: LA VITA E LE OPERE, IL PENSIERO E LA POETICA E LE OPERE

L'ALLEGRIA: ANALISI DI TESTI POETICI

QUASIMODO: LA VITA E LE OPERE, IL PENSIERO E LA POETICA.

ED È SUBITO SERA

MONTALE. LA VITA E LE OPERE, IL PENSIERO E LA POETICA: OSSI DI SEPPIA E LE OCCASIONI

Siracusa, 8/05/2026

FIRMA DELLA DOCENTE
PROF.SSA VINCENZA LAVORO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: VAS
DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: Lavore Vincenza
RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 7, 6 alunni provengono dalla quarta AS dello scorso anno, un alunno invece ripete il quinto anno per la seconda volta. Gli alunni hanno mostrato interesse e partecipazione piuttosto alterne nei confronti della disciplina, così come piuttosto alterno è stato l'impegno a casa. La situazione finale della classe è piuttosto eterogenea, in relazione sia al raggiungimento degli obiettivi formativi programmati che al grado di apprendimento, sia su quanto verificato in itinere e nella parte finale dell'anno scolastico corrente, grazie anche all'osservazione sistematica delle capacità applicative e potenzialità di ogni studente nelle attività didattiche svolte. Ogni alunno, secondo le proprie capacità, ha mantenuto un sufficiente livello di interesse alle tematiche proposte ed ha migliorato il proprio grado di apprendimento raggiungendo gli obiettivi minimi formativi prefissati. La preparazione è appena sufficiente. L'autonomia di lavoro nel complesso è sufficiente, solo qualcuno ha raggiunto un profitto soddisfacente.

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze e competenze

Conoscenze	Conoscere i principali nuclei tematici dei fenomeni storici studiati, su cui lo studente ha dimostrato di avere un'acquisizione di base.
Abilità	-Possedere un lessico disciplinare minimo e appropriato -Saper esporre in modo lineare e chiaro -Saper sintetizzare un testo e un documento storico -Saper leggere e utilizzare mappe, tabelle, grafici, ecc.
Competenze	Sapersi orientare nel tempo e nello spazio -Saper collocare nel tempo e nello spazio i fenomeni e gli eventi storici fondamentali del periodo storico studiato -Riconoscere la successione, la contemporaneità e la durata dei processi storici

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☒ laboratorio
- ☐ x lezione frontale
- ☐ x dialogo formativo
- ☐ x problem solving
- ☐ x project work
- ☐ x e-learning
- ☐ x brain – storming
- ☒ percorso autoapprendimento
- ☒ attività didattiche esterne varie

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

La Storia in 100 Lezioni di A. Brancati Trebbi Pagliarani la Nuova Italia Vol.3

- ☒ attrezzature di laboratorio
- ☐ X dispense
- ☐ X libro di testo

☐ X Materiale multimediale e lezioni su Web

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche effettuate sono avvenute tramite interrogazioni orali (2 orali per quadrimestre). Sono stati anche valutati il livello di partecipazione alle lezioni e alle attività proposte, le conoscenze acquisite, l'uso corretto del linguaggio settoriale, la capacità di applicare le conoscenze acquisite in diversi contesti comunicativi.

Siracusa, 8/05/2026

FIRMA DELLA DOCENTE

PROF.SSA VINCENZA LAVORE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: V AS

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: LAVORO VINCENZA

**Libro di testo: Antonio Brancato – Trebi Pagliarani “ La STORIA in 100 lezioni”
VOL. 3°. La Nuova Italia**

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

LA DESTRA STORICA E IL COMPIMENTO DELL'UNITÀ D'ITALIA

LA SINISTRA AL GOVERNO: DA CRISPI ALLA CRISI DI FINE SECOLO

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

LA SOCIETÀ DI MASSA

L'ITALIA DI GIOLITTI: LE RIFORME SOCIALI, LO SVILUPPO ECONOMICO, LA POLITICA GIOLITTIANA, LA GUERRA IN LIBIA, LA CADUTA DI GIOLITTI

NUOVI EQUILIBRI E AREE DI CRISI IN EUROPA E NEL MONDO:

LA GRANDE GUERRA: LA GUERRA LAMPO, L'INTERVENTO DELL'ITALIA, LA GUERRA NELLE TRINCEE, LA VITTORIA DELL'INTESA

LA RIVOLUZIONE RUSSA

IL MONDO DOPO LA GUERRA

GLI STATI UNITI E LA CRISI DEL 1929

L'ITALIA DAI PROBLEMI DEL DOPOGUERRA AL FASCISMO: LA CRISI DELLO STATO LIBERALE, L'ASCESA DEL FASCISMO, LO STATO TOTALITARIO

LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR ALL'ASCESA DI HITLER: IL TERZO REICH, L'IDEOLOGIA NAZISTA E L'ANTISEMITISMO

L'URSS DI STALIN: L'ASCESA DI STALIN E L'INDUSTRIALIZZAZIONE DELLA RUSSIA, LO STATO TOTALITARIO, IL TERRORE STALINIANO, E I GULAG

LA SECONDA GUERRA MONDIALE: DALLA GUERRA LAMPO ALLA CONTROFFENSIVA ALLEATA

-LA GUERRA DEI CIVILI: SHOAH E RESISTENZA

-IL CROLLO DEL FASCISMO E LA RESISTENZA IN ITALIA

-LA VITTORIA DEGLI ALLEATI

-LA RESA DELLA GERMANIA E DEL GIAPPONE

Siracusa, 8/05/2026

FIRMA DELLA DOCENTE

PROF.SSA VINCENZA LAVORO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026- CLASSE: VAS
DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
DOCENTE: LA GIGLIA ROSA
RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 7 alunni provenienti dalla quarta dello stesso indirizzo (un alunno ripetente). Gli alunni hanno mostrato interesse e partecipazione alle attività proposte dalla docente. La situazione finale della classe è sostanzialmente eterogenea, in relazione sia ai progressi nel raggiungimento degli obiettivi formativi programmati e al grado di apprendimento, sia su quanto verificato in itinere e nella parte finale dell'anno scolastico corrente, grazie anche all'osservazione sistematica delle capacità applicative e potenzialità di ogni studente nelle attività didattiche svolte. Ogni alunno, secondo le proprie capacità, ha mantenuto un discreto livello di interesse alle tematiche proposte ed ha migliorato il proprio grado di apprendimento raggiungendo gli obiettivi formativi prefissati. La preparazione è mediamente sufficiente. L'autonomia di lavoro nel complesso è adeguata.

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze e competenze

Conoscenze	<i>Strutture grammaticali acquisite nel biennio e capacità di usare le stesse in modo autonomo per una comunicazione semplice, ma significativa ed esauriente, modulate al presente, passato e futuro; Lessico minimo indispensabile alla comunicazione/comprendimento in situazioni quotidiane familiari ed esterne per trattare di sé, del proprio ambiente, ma anche di realtà più allargate usando vari registri (riferire su fatti ed episodi in conversazione o narrazione); Studio ed utilizzo del lessico specifico dell'area di indirizzo. Acquisizione di nuove strutture morfo-sintattiche più complesse e specifiche della lingua scritta</i>
Abilità	<i>Capacità di leggere, capire e trarre informazioni da un testo di carattere generale o inerente alla specializzazione, arrivando a relazionare su di esso (reading comprehension) Capacità di comprendere testi di carattere generale o inerente alla specializzazione, dialoghi orali e di rispondere a domande sugli stessi Capacità di riassumere brani su argomenti relativi al settore di specializzazione, alla civiltà dei paesi di cui si studia la lingua e di relazionare su di essi</i>
Competenze	<i>Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi Utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio</i>

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☒ x laboratorio
- ☒ x lezione frontale e partecipata
- ☒ x dialogo formativo
- ☒ x problem solving
- ☒ x FSL
- ☒ x simulazione
- ☒ x e-learning
- ☒ x brain – storming
- ☒ x attività didattiche esterne varie

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo E. Sharman **“Identity B1+”** OXFORD UNIVERSITY PRESS
 Libro di testo: C. MEDAGLIA-M. SEIFFART, **“TWENTY-THIRTY, ENGLISH FOR RESPONSIBLE BUSINESS”**, RIZZOLI LANGUAGES
 Libro di testo: **TRAINING FOR SUCCESSFUL INVALSI** - VIVIAN S. ROSSETTI – PEARSON ED.
- ☒ x libro di testo
 - ☒ x apparati multimediali

- ☒ x Materiale multimediale e lezioni su Web
- ☒ x attrezzature di laboratorio

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche effettuate sono avvenute tramite interrogazioni orali e verifiche scritte (2 orali e 2 scritte per quadrimestre). Sono stati anche valutati il livello di partecipazione alle lezioni e alle attività proposte, le conoscenze acquisite, l'uso corretto del linguaggio settoriale, la capacità di applicare le conoscenze acquisite in diversi contesti comunicativi.

In itinere	☒ x prova strutturata ☒ x prova semi strutturata ☒ x relazione ☒ x comprensione del testo ☒ x prova di simulazione
Fine modulo	☒ x prova strutturata ☒ x prova semi strutturata ☒ x relazione ☒ x comprensione del testo ☒ x verifica orale

Siracusa, 8/05/2026

**FIRMA DELLA DOCENTE
PROF. SSA ROSA LA GIGLIA**

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

Libro di testo E. Sharman **“Identity B1+”** OXFORD UNIVERSITY PRESS

Libro di testo: C. MEDAGLIA-M. SEIFFART, **“TWENTY-THIRTY, ENGLISH FOR RESPONSIBLE BUSINESS”**, RIZZOLI LANGUAGES

Libro di testo: **TRAINING FOR SUCCESSFUL INVALSI** - VIVIAN S. ROSSETTI – PEARSON ED.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

- Prove Invalsi di livello B1 e B2 selezionate dal libro di testo per lo sviluppo delle abilità di reading e listening
- Riportare frasi, ordini, domande dal discorso diretto al discorso indiretto
- Revisione dei tempi verbali, if clauses
- Parlare del Sistema bancario britannico e dei metodi di pagamento usati nel commercio internazionale, dei servizi bancari, delle banche etiche
- Parlare dei vari mezzi di trasporto usati nel commercio internazionale, confrontare differenti mezzi di trasporto, confrontare i documenti di trasporto
- Parlare delle forme di imballaggio ecologiche
- Parlare del contratto di assicurazione delle merci
- Educazione alla cittadinanza: Parlare dell'ambiente e della tutela ambientale.
- Parlare di economia circolare
- Parlare delle azioni in corso e da intraprendere per tutelare il nostro pianeta
- Green Economy Vs Linear Economy
- Case Study: Two Sustainable Businesses: IKEA and Sibeg (Coca-Cola)
- GENDER EQUALITY: Women in the Working Environment
- International Organisations: ONU, NATO, THE EU
- The European Union
- History
- The EU Institutions
- Brexit and its consequences

Siracusa, 8/05/2026

FIRMA DELLA DOCENTE
PROF. SSA ROSA LA GIGLIA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: V AS
DISCIPLINA: INFORMATICA E LABORATORIO
DOCENTE: PROF.SSA LUISA CAMPISI ITP: Prof Sebastiano Zelante
RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE

Classe V AS dell'Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, Articolazione Sistemi informativi Aziendali. In questa articolazione sono approfondite competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, alla comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Progettazione didattica (165 ore) allegata al documento.

La classe è composta da 7 alunni, di cui uno proveniente dalla quinta del precedente anno, si presenta come un gruppo eterogeneo, caratterizzato da capacità e potenzialità diversificate. Nel corso dell'anno, gli alunni hanno mostrato un impegno non sempre costante e una partecipazione allo studio talvolta discontinua, alternando momenti di interesse e coinvolgimento ad altri di minore attenzione.

Nonostante ciò, una parte della classe ha evidenziato progressi apprezzabili, soprattutto quando adeguatamente motivata e guidata. Permangono tuttavia alcune fragilità legate all'organizzazione del lavoro e alla continuità nello studio, che hanno influenzato il rendimento complessivo.

La partecipazione a diverse attività formative proposte dalla scuola, insieme a numerosi eventi esterni che hanno comportato frequenti interruzioni della didattica, ha inciso sul regolare svolgimento del programma, determinando in alcuni casi un minore approfondimento degli argomenti trattati.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- X laboratorio
- X lezione frontale
- ☐ debriefing
- X dialogo formativo
- X problem solving
- ☐ alternanza
- ☐ project work
- X simulazione – virtual Lab
- X e-learning
- ☐ brain – storming

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

LIBRO: SIAMO informatici-Autore Pietro Gallo e Pasquale Sirsi _Mondatori Education

- x attrezzature di laboratorio
- x dispense
- x libro di testo
- x e-book
- x apparati multimediali
- x Materiale multimediale e lezioni su Web
- x Software specifici: XAMP Apache +PHP

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In itinere	- x prova strutturata - x prova semi strutturata - x prova in laboratorio - x interrogazioni orali - x elaborati eseguiti su computer singolarmente - X prove varie realizzabili su piattaforme didattiche
Fine modulo	- x prova strutturata - x prova semi strutturata - x prova in laboratorio - x interrogazione orale - x soluzione di problemi - x prove varie realizzabili su piattaforme didattiche

Le valutazioni sono state definite tramite griglie di valutazioni su: competenze, abilità e conoscenze per accertare: competenze minime, ampie o complete, uso specifico del linguaggio della disciplina, assimilazione dei percorsi logici, loro interpretazione e rielaborazione critica personale degli argomenti oggetto di verifica. Dopo il primo quadrimestre è stata fatta una pausa didattica per il recupero dei moduli curriculari, con approfondimenti e chiarimenti sugli argomenti trattati.

Siracusa, 8/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. SSA LUISA CAMPISI

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

Testo in adozione: P. Gallo – P. Sirsi **“Siamo Informatici”** 5 Anno – Minerva Scuola

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

Le Reti

- Organizzazione delle reti
- Tecnologia trasmissiva: reti broadcast e reti punto a punto
- Modello Client/Server, Peer to Peer
- Topologia fisica e logica di una rete
- Reti locali
- Reti geografiche
- Reti senza fili
- Struttura delle reti: livelli, protocolli, interfacce, architettura di rete
- Modello ISO/OSI
- Mezzi trasmissivi in rame, fibre ottiche e comunicazione via etere
- Tecniche di commutazione

TCP/IP: la suite per Internet

- Architettura TCP/IP e modello ISO/OSI
- Livello di accesso alla rete
- Rete locale Ethernet
- Hub e switch
- Livello di rete: protocollo IP, classi ed indirizzi IP, Ip pubblici e privati, IPv4, IPv6
- Bridge, router, gateway
- Livello Applicativo: Http, Smtip e Pop3, Ftp, DNS

- **Il Web e i suoi sviluppi futuri**
- Web: protocolli e linguaggi
- Dal Web 1.0 al Web 4.0
- Social network e impresa
- Cloud computing
- Realtà virtuale e realtà aumentata
- L'internet delle cose (IoT)
- Big Data
- L'industria 4.0

- **Pagine Dinamiche - Teoria e attività laboratoriale**

- Programmazione di applicazioni Web
- Programmare lato Client
- Programmare lato Server
- Moduli, metodi Get e Post
- Il linguaggio PHP e il server Web
- Html e PHP (passaggio dei dati)

La sicurezza in rete

- La sicurezza: introduzione
- I più comuni tipi di attacco alla sicurezza
- Analisi dei rischi, sicurezza dei dati in rete
- Crittografia (Criptare e decriptare, crittografia simmetrica e asimmetrica)
 - Firma digitale
 - Posta Elettronica Certificata (**PEC**), Identificativo Amministrazione Pubblica (**SPID**)
 - Sicurezza reti Wireless
- Sicurezza nell'e-commerce
- I protocolli per la sicurezza su Internet
- Protezione delle reti aziendali
- Sicurezza nelle reti wireless

Diritto e informatica

- La tutela giuridica del software
- La criminalità informatica
- La privacy e il trattamento dei dati personali (GDPR concetti di base)
- E-commerce: aspetti contrattuali

Siracusa, 8/05/2026

FIRMA DEI DOCENTI

PROF.SSA *Campisi Luisa*

Prof. Zelante Sebastiano

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: V A.S.
DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE E LABORATORIO
DOCENTE: LA ROCCA ANNA RITA
RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 7 alunni di cui sei provenienti dalla IV A SI (A.S. 2024/2025) dell'Istituto Insolera e un alunno ripetente proveniente dalla V A SI (A.S. 2024/2025) dell'Istituto Insolera.

Gli alunni durante l'anno scolastico hanno mostrato discreto interesse e partecipazione alle attività proposte dalla docente.

La situazione finale della classe è sostanzialmente eterogenea, in relazione sia ai progressi nel raggiungimento degli obiettivi formativi programmati e al grado di apprendimento, sia su quanto verificato in itinere e nella parte finale dell'anno scolastico corrente; alcuni studenti riescono a lavorare autonomamente e possiedono un buon metodo di studio, altri non possiedono autonomia e riescono a lavorare soltanto se guidati, commettono qualche errore e non sempre sono capaci di autocorrezione.

La preparazione risulta mediamente sufficiente.

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze

Conoscenze	Conoscenza delle tecniche essenziali per la predisposizione dei bilanci e per la loro analisi; conoscenza del concetto di budget e analisi della documentazione relativa; conoscenza delle più importanti operazioni bancarie.
Abilità	Parallelamente alle conoscenze teoriche, gli alunni hanno sviluppato delle abilità pratiche come: lettura e interpretazione del bilancio, applicazione della normativa fiscale, applicazione della contabilità gestionale, predisposizione del budget, individuazione del finanziamento più conveniente per le aziende.
Competenze	Gestire il sistema di rilevazione aziendale, analizzare e predisporre i documenti, individuare e applicare la normativa civilistica e fiscale, sapersi orientare nel mercato finanziario. Elaborare, commentare e comparare bilanci sociali e ambientali. Saper individuare le caratteristiche degli strumenti finanziari in relazione al loro diverso impiego. Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici per realizzare ricerche e approfondimenti. Saper predisporre un business plan e un marketing plan

METODOLOGIE DIDATTICHE

- X laboratorio
- X lezione frontale e partecipata
- X dialogo formativo
- X problem solving
- X FSL
- X simulazione
- X e-learning
- X brain – storming
- X attività didattiche esterne varie

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Futuro Impresa up 5 – L. Barale e G. Ricci - Tramontana

- X libro di testo
- X apparati multimediali
- X strumenti per calcolo elettronico
- X Materiale multimediale e lezioni su Web
- X attrezzature di laboratorio

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche effettuate sono avvenute tramite interrogazioni orali e verifiche scritte (2 o più prove orali per quadrimestre e 2 prove scritte per quadrimestre). Sono stati anche valutati il livello di partecipazione alle lezioni e alle attività proposte, le conoscenze acquisite, l'uso corretto del linguaggio tecnico, la capacità di applicare le conoscenze acquisite in diversi contesti.

In itinere	X prova semi strutturata X prova in laboratorio X relazione X prova di simulazione X soluzione di problemi X elaborazioni grafiche
Fine modulo	X prova semi strutturata X prova in laboratorio X relazione X prova di simulazione X soluzione di problemi X elaborazioni grafiche

Siracusa, 8/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. SSA ANNA RITA LA ROCCA

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE
Modulo 1: Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa La comunicazione economico-finanziaria – Le immobilizzazioni – Le operazioni di smobilizzo e di prestito bancario - Le operazioni di assestamento e di chiusura - La rappresentazione della situazione contabile al termine dell'esercizio - Il bilancio d'esercizio: iter formativo, principi di redazione, forma e contenuto del bilancio - Redazione del bilancio d'esercizio – Il bilancio IAS/IFRS - La revisione legale dei conti – La riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari – La rielaborazione del Conto Economico – Significatività degli aggregati nelle diverse riclassificazioni - Determinazione dei principali indicatori finanziari, economici e patrimoniali – L'analisi dei flussi finanziari – Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide – L'analisi del bilancio socio-ambientale Modulo 2: Il reddito fiscale dell'impresa Il calcolo dell'IRAP – Il reddito fiscale – La deducibilità dei costi inerenti alle immobilizzazioni – La svalutazione dei crediti e la deducibilità degli interessi passivi – Altri componenti del reddito fiscale – La liquidazione delle imposte sul reddito - Dichiarazioni fiscali e versamenti delle imposte Modulo 3: La funzione pianificazione e controllo: la contabilità analitica La contabilità analitica – Classificazione dei costi – I metodi di calcolo dei costi – L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali – La Break-even-analysis – Efficacia ed efficienza aziendali Modulo 4: Il controllo di gestione, la programmazione aziendale e il sistema di budget Le strategie aziendali – Le strategie di business – Le strategie funzionali – La pianificazione e il controllo di gestione – Il budget – Il controllo budgetario – Il reporting - Il business plan – Il marketing plan. Modulo 5: La funzione finanza: le fonti di finanziamento I compiti della funzione finanza – Il fido bancario – I finanziamenti bancari a breve termine – I finanziamenti bancari a medio/lungo termine.

Siracusa, 8/05/2026

FIRMA DEI DOCENTI
PROF. SSA ANNA RITA LA ROCCA
Prof. Zelante Sebastiano

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: V AS
DISCIPLINA: SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE
DOCENTE: AMODEO ANNA MARIA
RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 7 alunni (4 maschi e 3 femmine). Durante l'attività didattica, molti studenti hanno mantenuto un comportamento corretto, impegnandosi abbastanza nel dialogo educativo e dimostrando interesse per le attività proposte. In qualcuno è mancata la continuità di apprendimento e la costanza del lavoro a casa.

Nel complesso le lezioni si sono svolte in un clima di serenità e fiducia; ciò ha facilitato l'opera dell'insegnante e contemporaneamente stimolato l'apprendimento della disciplina.

Gli argomenti disciplinari, sono stati svolti come preventivato, anche se questo anno scolastico è stato contrassegnato da inevitabili disagi dovute ad eventi climatici e guasti tecnici che hanno provocato assenze che hanno comportato un rallentamento nello svolgimento del programma e conseguentemente difficoltà circa il completamento.

I contenuti trattati, sono stati assimilati con facilità dalla maggior parte degli alunni.

Malgrado tutti questi condizionamenti i risultati conseguiti da quasi tutti gli alunni posso considerarsi nel complesso più che soddisfacenti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale
- dialogo formativo
- problem solving
- project work
- simulazione – virtual Lab
- percorso autoapprendimento

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- virtual – lab
- dispense
- libro di testo
- pubblicazioni ed e-book

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche attuate durante l'intero anno scolastico sono così distribuite mediamente per alunno:

	<u><i>Orali</i></u>	<u><i>Scritti</i></u>
<u><i>I quadrimestre</i></u>	<u><i>1</i></u>	<u><i>2</i></u>
<u><i>II quadrimestre</i></u>	<u><i>2</i></u>	<u><i>1</i></u>

In itinere	▪ prova strutturata ▪ relazione ▪ saggio breve ▪ soluzione di problemi
Fine modulo	▪ prova strutturata ▪ relazione ▪ saggio breve ▪ soluzione di problemi

Siracusa, 8/05/2026

FIRMA DELLA DOCENTE
PROF. SSA ANNA MARIA AMODEO

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

Libro di testo: Leonardo Sasso- “MATEMATICA A COLORI- EDIZIONE ROSSA- VOL.3”

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI

1. Studi di una funzione attraverso il grafico
2. Limiti di una funzione
3. Derivate
4. Integrali e calcolo dell'area
5. Probabilità

LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI

1. Le disequazioni e i sistemi di disequazioni in due variabili
2. Il sistema di riferimento ortogonale nello spazio
3. Le funzioni di due variabili e la loro rappresentazione grafica
4. La determinazione del massimo profitto

LA RICERCA OPERATIVA

1. La ricerca operativa e le sue fasi
2. I problemi di scelta in condizioni di certezza nel caso continuo e discreto
3. La scelta fra più alternative
4. I problemi di scelta in condizioni di incertezza
5. I problemi di scelta con effetti differiti
6. Il problema delle scorte
7. programmazione lineare

LA STATISTICA

1. La statistica inferenziale
2. Il campionamento
3. Metodi di campionamento
4. Indicatori statistici: indici di posizione ed indici di dispersione

Siracusa, 8/05/2026

FIRMA DELLA DOCENTE
Prof. ssa Amodeo Anna Maria

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: V AS

DISCIPLINA: DIRITTO

DOCENTE: MARIA BENTIVEGNA

RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni, in numero di sette, in modo differenziato a seconda delle capacità e dell'impegno, conoscono il contenuto della Costituzione, i singoli organi costituzionali e il loro funzionamento, le principali organizzazioni internazionali. Nel complesso hanno dimostrato un certo interesse, anche se la frequenza non è stata assidua da parte di tutti e hanno raggiunto un buon livello di preparazione.

Sono in grado di: distinguere le varie forme di stato e di governo; valutare le implicazioni inerenti all'appartenenza alle principali organizzazioni internazionali; riconoscere le competenze di tutti gli organi dello stato (con raffronto all'attuale situazione politica italiana). L'attività scolastica è stata sempre completata con la trattazione di argomenti di attualità (qualità dell'informazione in Italia, conflitti internazionali, referendum costituzionale, ecc.) sia con il supporto di Internet (adoperato anche per la conoscenza dei siti di ogni organo costituzionale) che di quotidiani e settimanali, visione di film. Questa attività, anche se talvolta ha rallentato il normale svolgersi delle lezioni, è stata molto proficua dal punto di vista culturale, storico, geografico e politico. Alcuni approfondimenti sono stati realizzati in educazione civica.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☐ laboratorio
- ☐ lezione frontale
- ☐ dialogo formativo
- ☐ problem solving
- ☐ alternanza
- ☐ project work
- ☐ simulazione – virtual Lab
- ☐ e-learning
- ☐ brain – storming
- ☐ percorso autoapprendimento
- ☐ attività didattiche esterne varie
- ☐ lezione partecipata
- ☐ public speaking

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Per questi motivi, volume 3 di Monti P. e Monti S. Diritto pubblico Ed. Zanichelli

- ☐ attrezzature di laboratorio
- ☐ film
- ☐ dispense
- ☐ libro di testo
- ☐ pubblicazioni ed e-book
- ☐ apparati multimediali
- ☐ articoli da quotidiani e settimanali
- ☐ Materiale multimediale e lezioni su Web

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In itinere	☐ verifiche orali ☐ prova in laboratorio ☐ relazione ☐ comprensione del testo ☐ realizzazione lavori in power point ☐ prova di simulazione ☐ soluzione di problemi
Fine modulo	☐ verifiche orali ☐ prova in laboratorio ☐ relazione ☐ comprensione del testo ☐ prova di simulazione ☐ soluzione di problemi ☐ realizzazione lavori in power point

Siracusa, 8/05/2026

FIRMA DELLA DOCENTE
PROF. SSA MARIA BENTIVEGNA

PROGRAMMA SVOLTO – CONTENUTI

LIBRO DI TESTO: “Per questi motivi - Diritto pubblico” di P. Monti S. Monti - Ed. Zanichelli Vol.3
In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

STATO E SOCIETÀ

Concetto di stato, stato moderno, elementi dello stato.

FORME DI STATO E DI GOVERNO

Stato liberale, fascista e totalitario, socialista, democratico; stato unitario federale, regionale.

Monarchia, repubblica parlamentare e presidenziale, la forma di governo in Italia.

COSTITUZIONE

Concetto di costituzione, storia costituzionale italiana, caratteri della costituzione repubblicana.

RELAZIONI INTERNAZIONALI E ORGANIZZAZIONI

Diritto internazionale: fonti e soggetti.

L'Onu: origini storiche, composizione, organi, ruolo.

L'Unione Europea: origini storiche e tappe fondamentali. Obiettivi.

Organizzazione e competenze: consiglio, commissione, parlamento, corte di giustizia, BCE, La Nato.

LIBERTÀ, DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI

Principi fondamentali e rapporti civili, sociali ed economici.

Democrazia diretta e rappresentativa.

I partiti politici: i partiti nella storia, i sistemi dei partiti, panorama attuale dei partiti in Italia.

Il diritto di voto: il voto come diritto-dovere, caratteri, limitazioni.

I sistemi elettorali: maggioritario e proporzionale, vantaggi e svantaggi.

Il referendum.

PARLAMENTO

Caratteri generali, bicameralismo.

Camera e Senato: differenze, organizzazione e funzionamento, durata, funzioni.

Iter legislativo: fasi e procedura.

GOVERNO

Formazione, struttura, composizione, funzioni, durata.

Potestà normativa: decreti legge e legislativi.

MAGISTRATURA

Funzione giurisdizionale e principi in materia di giurisdizione.

Cenni sulla giurisdizione civile, penale e amministrativa.

Consiglio Superiore della magistratura.

PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Elezione, carica e supplenza.

Poteri, atti, responsabilità.

CORTE COSTITUZIONALE

Composizione, funzioni, ruolo. Leggi di modifica costituzionale.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Organizzazione, principi, attività amministrativa.

STATO, REGIONI, PROVINCE, COMUNI

Decentrimento: gli enti territoriali.

Organizzazione e funzioni degli enti territoriali.

Regioni, province, comuni: livelli di governo, competenze, organi.

Siracusa, 8/05/2026

FIRMA DELLA DOCENTE

Prof. ssa MARIA BENTIVEGNA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: v AS
DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA
DOCENTE: MARIA BENTIVEGNA
RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni, in numero di sette, in modo differenziato a seconda delle capacità e dell'impegno, conoscono le diverse politiche economiche, la struttura del bilancio pubblico, il sistema pensionistico, il debito pubblico, il sistema tributario italiano e le singole imposte. Nel complesso hanno dimostrato un certo interesse, anche se la frequenza non è stata assidua da parte di tutti e hanno raggiunto un buon livello di preparazione.

Sono in grado di riconoscere obiettivi e strumenti di finanza pubblica, distinguere i principi di bilancio e i contenuti, valutare le problematiche connesse al rapporto tra politica e finanza pubblica, cogliere le implicazioni connesse all'adesione all'UEM, valutare la difficoltà ad affrontare le spese pubbliche, riconoscere le imposte a seconda della tipologia e delle finalità, compilare il modello 730.

L'attività scolastica è stata sempre completata con la trattazione di argomenti di attualità (interventi di politica economica, legge di stabilità, raccomandazioni UE) sia con il supporto di Internet (adoperato anche per la conoscenza dei siti dell'agenzia dell'entrate, BCE, ISTAT) che di quotidiani e settimanali, nonché con la compilazione on line del modello 730 e ISEE. Queste attività, anche se talvolta hanno rallentato il normale svolgersi delle lezioni, sono state molto proficue dal punto di vista culturale, politico ed economico. Alcuni approfondimenti sono stati realizzati in educazione civica.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☐ laboratorio
- ☐ lezione frontale
- ☐ dialogo formativo
- ☐ problem solving
- ☐ alternanza
- ☐ project work
- ☐ simulazione
- ☐ e-learning
- ☐ brain – storming
- ☐ percorso autoapprendimento
- ☐ attività didattiche esterne varie
- ☐ lezione partecipata
- ☐ public speaking

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

LIBRO DI TESTO: “Economia politica quinto anno” di Gagliardini -Palmerio -Lorenzoni ED. Le Monnier

- ☐ attrezzature di laboratorio
- ☐ atti e modelli tributari
- ☐ libro di testo

- ☐ pubblicazioni ed e-book
- ☐ apparati multimediali
- ☐ articoli da quotidiani e settimanali
- ☐ Materiale multimediale e lezioni su Web

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In itinere	☐ verifiche orali ☐ prova in laboratorio ☐ relazione ☐ comprensione del testo ☐ prova di simulazione ☐ soluzione di problemi
Fine modulo	☐ verifiche orali ☐ prova in laboratorio ☐ relazione ☐ comprensione del testo ☐ prova di simulazione ☐ soluzione di problemi

Siracusa, 8/05/2026

FIRMA DELLA DOCENTE
PROF. SSA MARIA BENTIVEGNA

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

LIBRO DI TESTO: "Economia politica Scienza delle finanze e diritto tributario" di Gagliardini - Palmerio -Lorenzoni ED. Le Monnier

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

CARATTERI DELLA FINANZA PUBBLICA

La finanza pubblica e l'economia privata, l'attività finanziaria pubblica - I principali aspetti dell'attività finanziaria pubblica - Le politiche economiche

IL BILANCIO PUBBLICO - Il bilancio dello Stato e le sue funzioni - principi del bilancio - La legge di stabilità e il Documento di economia e finanza

LE SPESE PUBBLICHE - Concetti generali - Natura delle spese pubbliche e principali classificazioni - Spesa per la protezione sociale (assistenza e previdenza) - La progressione delle spese pubbliche e la c.d. "legge" di Wagner - La pressione tributaria

LE ENTRATE PUBBLICHE - Caratteri generali - Natura e classificazione delle entrate pubbliche - Le entrate derivate: imposte, tasse e contributi - Le entrate originarie

TEORIA DELL'IMPOSTA - L'imposta: definizione ed elementi - Le principali distinzioni delle imposte - La capacità contributiva - I principi giuridici delle imposte - La ripartizione del carico tributario - Imposte fisse, proporzionali, regressive e progressive

GLI EFFETTI ECONOMICI DELLE IMPOSTE

La elusione e la evasione delle imposte.

LA FINANZA STRAORDINARIA E IL DEBITO PUBBLICO

Le entrate straordinarie – I prestiti pubblici

IL SISTEMA TRIBUTARIO

Caratteri generali - I requisiti essenziali di un sistema tributario moderno

LE IMPOSTE DIRETTE

Considerazioni introduttive - Imposizione diretta e imposizione indiretta - Il sistema tributario vigente - L'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F. - Lineamenti generali, Redditi fondiari, redditi di capitale, redditi di lavoro dipendente, redditi di lavoro autonomo, redditi d'impresa, redditi diversi) - Gli oneri deducibili - La determinazione dell'ammontare dell'imposta: le aliquote - Le detrazioni di imposta

per carichi di famiglia e lavoro dipendente o pensione - L'autoliquidazione dell'imposta - La dichiarazione dei redditi: soggetti esonerati e termini di presentazione - Modello Unico e 730

L'imposta sul reddito delle società (I.R.E.S.) - Soggetti. Aliquota

LE IMPOSTE INDIRETTE

L'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) - Caratteri e struttura generale dell'imposta - I soggetti passivi e l'oggetto dell'imposta - La base imponibile e le aliquote - Il meccanismo di applicazione dell'imposta

Cenni relativi alle imposte sui trasferimenti (bollo, registro) e sui consumi (fabbricazione)

LE TASSE E I CONTRIBUTI

CENNI SULLA FINANZA LOCALE

Ruolo degli enti locali - Linee evolutive della finanza locale in Italia. - IMU e TARI

Siracusa, 8/05/2026

FIRMA DELLA DOCENTE
Prof. ssa MARIA BENTIVEGNA

Profilo della classe

La classe, formata da 7 alunni, di cui 4 maschi e 3 femmine, è conosciuta dal sottoscritto da quest'anno. Dal punto di vista disciplinare, gli alunni si sono rivelati, nel complesso, responsabili rispetto ai rapporti interpersonali.

La classe si presenta di livello socio-culturale e vivacità intellettive eterogenee ed è stata da me seguita per una parte dell'anno in quanto sono stato assente per infortunio. Gli alunni/e presentano un bagaglio culturale differente. Riguardo alla conoscenza della suddetta disciplina, la classe può considerarsi dotata di una differente preparazione di base verso la pratica di attività motorie, alla disponibilità mostrata verso le proposte didattiche dell'insegnante e alle manifestazioni socio-affettive all'interno del gruppo stesso. Ciò nonostante le lezioni di Scienze Motorie sono state seguite con adeguato interesse e impegno da quasi tutti gli alunni. Pertanto, durante le attività è stato necessario soffermarsi su alcuni argomenti per un tempo maggiore al fine di permettere una efficace sedimentazione dei concetti introdotti, come richiesto dal gruppo classe, in special modo, con l'approssimarsi delle prove di verifica più importanti.

Il programma svolto ha rispettato, nel complesso, quanto programmato, gli alunni hanno raggiunto livelli di preparazione diversificati ma tutti positivi.

Metodologie didattiche

- ☐ lezione frontale
- ☐ esercitazioni individuali e di gruppo
- ☐ dimostrazioni pratiche

Materiali didattici utilizzati

- ☐ libro di testo
- ☐ riviste specifiche, fotocopie e materiale sportivo
- ☐ apparati multimediali
- ☐ materiale multimediale e lezioni su Web

Libro di testo cartaceo e E.book: ATTIVI! Sport e sane Abitudini. E. Chiesa – L. Montalbetti – G. Fiorini – D. Taini

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

In itinere	☐ verifiche orali ☐ verifiche pratiche
Fine modulo	☐ verifiche orali ☐ verifiche pratiche

Nel corso delle verifiche sono state accertate le seguenti

Conoscenze

- Percorsi di approfondimento di tematiche relative al corpo affini all'indirizzo del corso di studio svolto
- Anatomia e fisiologia degli apparati: Locomotore, Cardio-circolatorio, Respiratorio
- Effetti nocivi del Doping e delle dipendenze
- Approfondimento Alimentazione e disturbi alimentari
- Cenni storia dello sport
 - Conoscere gli elementi basilari del Primo Soccorso C.R.I
- Regolamenti dei principali giochi sportivi.

Competenze

- Valorizzazione della dimensione comunicativa della corporeità
- Arricchimento della coscienza sociale attraverso una piena consapevolezza di sé, l'accettazione dell'altro e la comprensione delle diversità individuali.
- Aver consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.
- Valutazione dello sport come valore di confronto utile a favorire un inserimento consapevole nella società.
- Lettura critica e capacità di decodificare i propri messaggi corporei e quelli degli altri.
- Praticare sport anche all'aperto applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche.
- Prendere coscienza del valore della corporeità per impostare il proprio benessere individuale anche nella quotidianità
- Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo.

Gran parte degli alunni hanno conseguito un livello discreto.

Capacità

Capacità di controllo emotivo dell'espressione motoria

- Capacità di trasferire l'apprendimento motorio delle attività proposte nelle diverse situazioni
 - Capacità di distinguere i diversi significati che lo sport può assumere
 - Utilizzo in modo consapevole e corretto delle capacità motorie acquisite.
 - Completo raggiungimento dello sviluppo corporeo e motorio attraverso l'affinamento delle qualità psico-fisiche
 - Assumere comportamenti alimentari responsabili
 - Praticare in forma globale varie attività all'aperto
 - Assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero.
- Alcuni alunni hanno mostrato di possedere tali capacità.

Siracusa, 8/05/2026

Firma del Docente

Prof. TATA SALVATORE

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

LIBRO DI TESTO: ATTIVI! Sport e sane Abitudini

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

- Potenziamento fisiologico mediante un progressivo miglioramento della forza, della resistenza, della velocità e della mobilità articolare: Esercizi alla parete e alla spalliera, percorsi e circuiti allenanti, preatletici generali, esercizi mobilizzazione attiva e passiva, stretching, esercizi a carico naturale, esercizi con la palla medica.
- Coordinazione dinamico-generale, coordinazione oculo-manuale e oculo-podolica: Esercizi con piccoli attrezzi: palla, cerchio, bacchetta, funicella, palline da tennis
- Consolidamento della lateralità: Esercizi con i cerchi, lanci e passaggi di vario tipo
- Consolidamento della socialità, dell'autocontrollo e dell'autodisciplina: Esercizi di pre-acrobatica
- Conoscenza e pratica delle attività sportive e di giochi: Pallavolo, pallacanestro, tennistavolo, badminton, calcio e calcio a 5. Il Business legato allo sport
- I principali sport praticati nei vari paesi del mondo: Lo sport e l'ambiente.
- Nomenclatura scheletrica, i muscoli, cenni di igiene e prevenzione degli infortuni tendenti a tutela la propria e altrui salute
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute, sulla prevenzione degli infortuni e sul primo soccorso: Simulazione pratica di primo soccorso su compagni di classe. Pratica di assistenza attiva e passiva sulle esercitazioni pratiche
- Benessere del corpo umano
- Il lavoro di gruppo come fondamento delle organizzazioni sportive: Dialoghi con l'istituzione scolastica e il contesto sociale attraverso l'acquisizione di specifiche capacità progettuali. Le società sportive e le associazioni. Enti nazionali ed internazionali (CONI – CIO)

Siracusa, 8/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. SALVATORE TATA

Anno Scolastico 2025/2026 - Classe: VAS

Disciplina: Religione Cattolica

Docente: RAITI ENZA

RELAZIONE FINALE

Profilo della classe

La classe è formata da sette alunni di cui uno ripetente. Sotto il profilo disciplinare, tranne qualche esuberanza da parte di un numero ristretto di alunni, la classe mostra responsabilità e maturità, sotto il profilo didattico la classe ha mostrato interesse e partecipazione agli argomenti proposti.

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

CONOSCENZE

- Conosce la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.
- Conosce gli orientamenti della chiesa sui problemi di bioetica ed etica della vita, sull'impegno per la pace e lo sviluppo sostenibile.

ABILITÀ

- Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo con altri sistemi di significato.
- Individua sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo sociale, ambientale e tecnologico.
- Distingue la concezione cristiana-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità.

Metodologie didattiche e Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: RELICODEX (volume unico) di LUCA PAOLINI, BARBARA PANDOLFI - Casa editrice SEI

- La classe è il luogo privilegiato dell'attività didattica e educativa
- Introduzione dell'argomento attraverso l'esplicitazione degli obiettivi
- Lezione frontale mediante il ricorso a schemi semplificativi
- Visualizzare schematicamente alla lavagna i contenuti proposti per aumentare la percettibilità dei messaggi, lettura, approfondimenti, studio del libro di testo e della Bibbia
- Utilizzo del computer per visione di filmati o video clip o ascolto musica
- Uso della LIM
- Fotocopie e schede predisposte dall'insegnante
- Lavoro in piccoli gruppi per promuovere l'apprendimento collaborativo
- Promuovere un clima relazionale sereno, di conoscenza reciproca e di socializzazione attraverso il dialogo, la conversazione e la discussione dei temi affrontati
- Sollecitare domande e ricerca individuale

- Riferimento costante al vissuto personale e religioso di ciascun alunno
- Attenzione particolare alle tradizioni, ai fatti d'attualità legati al mondo religioso, alle feste religiose, all'anno liturgico
- Per gli alunni con disabilità o in situazioni di disagio si applicheranno strategie di intervento e si promuoverà l'apprendimento attraverso la semplificazione o la differenziazione dei contenuti
- Condivisione di documenti ufficiali della CEI, filmati, fotografie e quant'altro possa essere utile per garantire la formazione, la maturazione dello studente nella globalità della "persona"
- Proposte di lettura dei documenti
- Aula scolastica e multimediale
- Piattaforma Google Workspace.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Le verifiche effettuate sono avvenute con interrogazione orale attraverso il livello di partecipazione alle lezioni e alle attività proposte e lavori scritti. Sono stati valutati tutti gli interventi degli alunni, sia spontanei sia strutturati dall'insegnante, la capacità di riflessione e d'osservazione.

Per i processi cognitivi sono stati valutati: le conoscenze acquisite, l'uso corretto del linguaggio religioso, la capacità di riferimento adeguato alle fonti e ai documenti.

Siracusa, 8/05/2026

Firma della Docente
Prof.ssa Raiti Enza

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

Libro di testo utilizzato con Espansioni Multimediali: RELICODEX, casa ed. SEI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

Descrizione Modulo	Unità Didattiche	Abilità raggiunte
1° modulo Tutto vince l'Amore	<i>UD 1:</i> Religioni oggi <i>UD 2:</i> La visione cristiana dell'esistenza	• Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo • Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero
2° modulo Uno solo è l'Amore	<i>UD 1:</i> I valori cristiani <i>UD 2:</i> Una società fondata sui valori cristiani	• Confrontare il concetto cristiano di persona, dignità e fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero • Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane e interpersonali, in relazione alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

Siracusa, 8/05/2026

Firma della Docente
Prof.ssa Raiti Enza

ALLEGATO 2
SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA

Sessione ordinaria 2025 Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Pier Paolo Pasolini, *Appendice I a «Dal diario» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza
col volto di ragazzo, e adolescente,
e ora uomo. Ma intorno a me non muta
il silenzio e il biancore sopra i muri
e l'acque; annotta da millenni
un medesimo mondo. Ma è mutato
il cuore; e dopo poche notti è stinta
tutta quella luce che dal cielo
riarde la campagna, e mille lune
non son bastate a illudermi di un tempo che veramente fosse mio. Un breve arco segna in cielo la luna. Volgo il capo
e la vedo discesa, e ferma, come inesistente nella stanca luce.
E così la rispecchia la campagna
scura e serena. Credo tutto esausto
di quel perfetto inganno: ed ecco pare farsi nuova la luna, e – all'improvviso – cantare quieti i grilli il canto
antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

Interpretazione

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.

PROPOSTA A2

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regia impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; le soffici trecce nere ombreggiate da una grande paglia¹ ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lì il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salì leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei bacioni che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo più del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guancie adolescenti. Dopo di che Angelica arrossì, retrocedette di mezzo passo: “Sono tanto, tanto felice ...” Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: “Zione!”: felicissimo *gag* [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilio il cuore semplice del Principe e lo aggiogò definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lì, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. “Ha il collo del piede come una melanzana, Principe.” Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottì don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

1. ***paglia***: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione più generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini più profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelevamenti di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *“Rispetto” è la parola dell’anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell’incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L’Istituto dell’Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto “rispetto” come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, direttori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell’odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all’insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt’altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell’emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell’appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l’autore sostiene l’importanza del ‘rispetto’?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Un quarto d’era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico.

L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usato in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione '*vicolo cieco in cui ci siamo infilati*'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della '*tecnosfera materiale*'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione '*geologico quarto d'ora di celebrità*'?

Produzione

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di '*tecnosfera*', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili

soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

***TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU***

TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione.

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAMI DI MATURITA' A.S. 2025/2026 MATERIA:
ECONOMIA AZIENDALE
CLASSE V AS**

PRIMA PARTE Situazione operativa

La società: caratteri attività produttiva

SGM SPA è un'impresa industriale di componentistica elettronica. La società opera dunque in un settore caratterizzato da innovazione continua, rigorosi controlli di qualità e un impegno costante verso la sostenibilità. L'innovazione è il cuore pulsante di qualsiasi azienda tecnologica, così anche SGM spa dedica particolare attenzione agli investimenti in Ricerca e Sviluppo (R&S) per rimanere competitiva e soddisfare le crescenti esigenze del mercato. Il team di Ricerca e Sviluppo lavora costantemente su nuove tecnologie, materiali avanzati e processi di produzione migliorati per sviluppare componenti più efficienti e performanti.

Anche il controllo della qualità dei componenti elettronici prodotti è fondamentale. Difetti o malfunzionamenti possono causare gravi problemi nei prodotti finali, con conseguente perdita di credibilità da parte dei principali clienti. Pertanto, SGM spa implementa rigorosi processi di controllo qualità, che includono test approfonditi e ispezioni visive e meccaniche.

La produzione attuale

La fase attuale della produzione è rivolta alla lavorazione di due componenti elettronici: ELKw e ELXm. L'Ufficio programmazione e controllo per predisporre il Budget Economico per il prossimo periodo di produzione, imposta i budget preliminari necessari. Il sistema di budget è composto dai seguenti prospetti.

☐ **Budget delle Vendite:**

- ELKw - quantità di vendita del periodo precedente, risultate pari a 27.500 unità;
- ELXm - incremento del 4% delle quantità di vendita del periodo precedente, risultate pari a 16.250 unità.

- ☐ **Budget della Produzione:** per entrambi i componenti si prevede un incremento delle scorte finali rispetto alle esistenze iniziali.
- ☐ **Budget del fabbisogno di materie prime e budget degli Acquisti** per la produzione. Per la produzione di entrambi i componenti si utilizzano due tipi diversi di materie prime, di cui si fissano coefficienti di impiego, costo unitario e variazione delle rimanenze finali rispetto alle iniziali;
- ☐ **Budget della manodopera diretta**, in cui si fissano i coefficienti di impiego e il costo orario.
- ☐ **Budget dei costi indiretti di produzione**, che raccoglie i principali costi indiretti sostenuti per la lavorazione dei due componenti.
- ☐ **Budget generale delle rimanenze**, in cui sono evidenziate le esistenze iniziali e le rimanenze finali sia delle materie prime e degli altri materiali, sia dei prodotti lavorati e di quelli in corso di lavorazione. Per le materie prime e gli altri materiali la valutazione è in base al prezzo medio unitario dal budget degli approvvigionamenti; mentre per i prodotti la valutazione è in base al costo industriale da calcolare.
- ☐ **Budget economico.**

Il candidato ricostruisca il sistema di budget secondo quanto descritto nella situazione operativa.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1) Redigere il Conto economico civilistico dell'esercizio n+1 di SGM spa, nell'ipotesi che quanto previsto con la redazione del budget economico (elaborato nella parte obbligatoria) abbia trovato piena corrispondenza nei dati e nei risultati consuntivi di fine esercizio.

2) Redigere il Conto economico di SGM spa, riclassificato (a fine esercizio n+1) nella configurazione a Valore aggiunto, nell'ipotesi che quanto previsto con la redazione del budget economico (elaborato nella parte obbligatoria) abbia trovato piena corrispondenza nei dati e nei risultati consuntivi di fine esercizio. Predisporre poi il report con il calcolo degli indici necessari all'analisi economica.

3) Nel processo produttivo di Brema spa, azienda del settore delle biotecnologie, nel mese di marzo sono state lavorate due commesse: Bio01, Bio02 entrambe ultimate entro il mese.

L'Ufficio Controllo di gestione imposta un modello di calcolo per determinare:

a) il costo industriale di ciascuna commessa;

b) il risultato economico delle due commesse ultimate entro il mese di marzo. Il modello tiene conto di quanto segue:

- ☐ si attribuiscono i costi delle materie prime impiegate per la lavorazione nel mese;
- ☐ si stabiliscono il costo orario di lavorazione della manodopera (h/uomo), e il costo orario di montaggio (h/macchina);
- ☐ si quantificano le spese generali di struttura e funzionamento;
- ☐ i ricavi di vendita stabiliti da preventivo contrattuale ammontano a: Bio01 € 470.000, Bio02

€ 350.000 e Bio03 € 520.000. Calcolare:

- ☐ il Costo industriale delle due commesse;
- ☐ il risultato economico delle commesse ultimante nel mese, nell'ipotesi di ripartizione delle

spese generali di struttura e funzionamento utilizzando come base di riparto il costo industriale.

4) Il controller industriale della Lavezzi spa, impresa del settore della Meccanica di precisione, verifica, a fine periodo, dunque a consuntivo, il rispetto o meno degli obiettivi fissati nel budget della manodopera diretta per i due prodotti CINT500 e CINT900. Dal controllo risulta uno scostamento dovuto a quanto segue:

a) unità di produzione: CINT500 unità prodotte inferiori alle unità previste; CINT900 unità prodotte superiori alle unità previste;

b) ore per unità di prodotto: coefficiente standard (dal budget) 0,34 per entrambi i prodotti; coefficiente effettivo (a consuntivo) superiore al coefficiente standard;

c) costo medio orario: effettivo inferiore al costo standard.

Calcolare lo scostamento complessivo e gli scostamenti elementari di volume, efficienza e prezzo.

Dati mancanti opportunamente scelti.

ALLEGATO 3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

GRIGLIA DI VALUTAZIONE NAZIONALE DELLA PROVA ORALE

Allegato A

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	

Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				/20

GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A

INDIRIZZO: Sistemi Informativi Aziendali

ALUNNO/A

CLASSE

SEZIONE

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3
	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
- Interpretazione corretta e articolata del testo - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica • Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

Siracusa, li

Punteggio /20

Firma Docente

GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia B

INDIRIZZO: Sistemi Informativi Aziendali

ALUNNO/A

CLASSE

SEZIONE

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3
	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo)	DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1

• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

Siracusa, lì

Punteggio

/20

Firma docente

GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia C

INDIRIZZO: Sistemi Informativi Aziendali

ALUNNO/A

CLASSE

SEZIONE

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3
	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA C: critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1

● Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi ● Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

Siracusa, li.

Punteggio

/20

Firma docente

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della Seconda Prova scritta

STUDENTE		CLASSE	
----------	--	--------	--

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicator e (totale 20)	Livello valutazione	Punteggio	Punti Indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5	☐ non raggiunto ☐ base ☐ intermedio ☐ avanzato	1-2 3 4 5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8	☐ non raggiunto ☐ base ☐ intermedio ☐ avanzato	1 2-3 4-5-6 7-8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4	☐ non raggiunto ☐ base ☐ intermedio ☐ avanzato	1 2 3 4	

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	☐ non raggiunto ☐ base ☐ intermedio ☐ avanzato	0 1 2 3	
PUNTI SECONDA PROVA				/20

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI

Explicitazione descrittori e livelli della seconda prova scritta

LIVELLI INDICATORI	NON RAGGIUNTO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Dimostra conoscenze scarse e/o frammentarie degli argomenti fondamentali della disciplina.	Conosce gli argomenti essenziali della disciplina.	Mostra conoscenze discrete e abbastanza dettagliate dei vari argomenti.	Dimostra di possedere conoscenze ampie, chiare e approfondite su ogni argomento.
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Formula ipotesi non sempre corrette. Comprende parzialmente i quesiti proposti e utilizza metodologie non sempre adeguate alla loro soluzione.	Formula ipotesi sostanzialmente corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza metodologie adeguate alla loro soluzione.	Vengono formulate ipotesi corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza le metodologie più efficaci alla loro soluzione dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico pratiche.	Vengono formulate ipotesi corrette ed esaurienti. Comprende i quesiti del problema e utilizza in modo critico metodologie originali per la loro soluzione dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico pratiche.
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	La traccia è svolta parzialmente. I calcoli sono spesso errati sia nell'impostazione che nello svolgimento. Gli schemi sono quasi tutti errati.	La traccia è svolta nelle sue linee essenziali. I calcoli non sono sempre impostati correttamente e/o a volte contengono errori nei risultati. Errori gravi possono sussistere nelle unità di misura. Gli schemi non sono sempre corretti.	La traccia è svolta in modo completo. I calcoli sono impostati e svolti con qualche errore. Corrette le unità di misura. Gli schemi possono presentare qualche imprecisione.	La traccia è svolta in modo esauritivo. I calcoli sono impostati e svolti in maniera corretta. Corrette le unità di misura. Gli schemi sono completi e corretti o con qualche lieve imprecisione.
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Il procedimento è illustrato in maniera scarsamente comprensibile ed è poco chiaro. Le informazioni sono parziali e frammentate. Non utilizza con pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è illustrato in maniera comprensibile. Le informazioni sono complete e organizzate in modo abbastanza ordinato. Utilizza con sufficiente pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è ben illustrato. Il lavoro è presentato in maniera precisa. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è illustrato in maniera dettagliata. Il lavoro è presentato in maniera critica. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con notevole pertinenza i linguaggi specifici.

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Lingua e Letteratura Italiana	LAVORE VINCENZA RITA	
2	Storia	LAVORE VINCENZA RITA	
3	Lingua e Civiltà Inglese	LA GIGLIA ROSA	
4	Matematica	AMODEO ANNA MARIA	
5	Informatica	CAMPISI LUISA	
6	Economia Aziendale	LA ROCCA ANNA RITA	
7	Discipline giuridiche ed economiche	BENTIVEGNA MARIA	
8	Lab.di scienze e tecnologie Informatiche	ZELANTE SEBASTIANO	
9	Scienze motorie	TATA SALVATORE	
10	IRC	RAITI ENZA	

Siracusa, 08/05/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

Prof. ssa Giuseppina Sanzaro

